**PROVA SCRITTA DI ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE dell’11 settembre 2020**

**PARTE VERO/FALSO**

**TEMPO A DISPOSIZIONE: 30 MINUTI**

**N.ro MATRICOLA DELLO STUDENTE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Le seguenti proposizioni possono essere vere (V) o false (F). Si metta una **crocetta** sulla colonna appropriata.

**SONO PREVISTE PENALIZZAZIONI PER LE RISPOSTE SBAGLIATE**

|  | Vero | Falso |
| --- | --- | --- |
| Alcuni costi di servizi, come i costi pubblicitari, hanno natura discrezionale | X |  |
| Anche i costi variabili hanno una prevalente natura discrezionale. Non di rado, si tratta di costi affondati  |  | X |
| Di solito, quando un’impresa raggiunge il break-even ha anche saturato la sua capacità produttiva |  | X |
| Differenze di ROIC all’interno di un settore possono essere spiegate, tra l’altro, dalle differenze di competitività delle imprese operanti nel settore | X |  |
| Diverse grandi imprese italiane, come Barilla, Lavazza, Ferrero, non sono quotate in Borsa | X |  |
| Gli amministratori non esecutivi dell’impresa sono anche detti amministratori indipendenti |  | X |
| I costi di agenzia crescono con il grado di concentrazione dell’Equity. Costi di agenzia più elevati sono tipicamente riscontrabili in presenza di pochi, grandi, azionisti  |  | X |
| I distretti industriali italiani godono, tra l’altro, di economie di agglomerazione (che comprendono i vantaggi derivanti dalla vicinanza fisica tra le imprese)  | X |  |
| I flussi di cassa operativi sono di regola maggiori dell’EBITDA |  | X |
| I manager dell’impresa svolgono tipicamente i propri compiti all’interno del consiglio di amministrazione |  | X |
| I settori con maggiore redditività operativa (ROIC) sono quelli con le maggiori barriere all’uscita |  | X |
| Il CCN non può essere negativo |  | X |
| Il coefficiente *a -* nella formula delle economie di apprendimento – dipende anche dalle variazioni attese della produttività del lavoro al variare della produzione cumulata | X |  |
| Il costo del venduto delle imprese commerciali è normalmente più basso del costo del lavoro |  | X |
| Il margine di sicurezza non può essere superiore al 100% (per valori di vendite superiori al break-even) | X |  |
| Il mark-up è sempre maggiore del rapporto margine di contribuzione/fatturato | X |  |
| Il prezzo di deterrenza all’entrata può essere applicato dagli incumbent nel presupposto che essi godano di vantaggi nel riparto dei costi fissi e nel sostenimento di costi affondati rispetto ai nuovi entranti | X |  |
| Il prodotto tra leva operativa e margine di sicurezza è 1 | X |  |
| Il progetto di fusione tra FCA e PSA è basato anche sull’aspettativa di sinergie di costo e ricavo | X |  |
| Il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità viene sovente evidenziato dalle imprese nella cosiddetta relazione non finanziaria  | X |  |
| Il rapporto Fatturato/Addetti è influenzato dal grado di integrazione verticale, ma non dall’efficienza produttiva o dalla produttività del lavoro |  | X |
| Il valore aggiunto per addetto cresce con la dimensione delle imprese |  | X |
| Il valore aggiunto per addetto può migliorare anche grazie alle economie di scala  | X |  |
| L’amministratore delegato dovrebbe essere scelto, preferibilmente, entro la categoria degli amministratori indipendenti  |  | X |
| L’amministratore delegato è di regola un azionista dell’impresa che dirige |  | X |
| L’amministratore delegato svolge di norma sia funzioni imprenditoriali che funzioni manageriali | X |  |
| L’elasticità dei costi è una funzione decrescente delle dimensioni d’impresa |  | X |
| L’elasticità del profitto a variazioni della domanda è più alta quando i costi fissi sono maggiori | X |  |
| La competitività dell’impresa dipende dalle scelte strategiche, ma non dalla dimensione |  | X |
| La governance di molte grandi imprese in Germania è orientata agli stakeholder e non solamente agli azionisti | X |  |
| La leva finanziaria (Attivo/Equity) può variare in senso opposto al costo medio ponderato del capitale  | X |  |
| La leva operativa è una funzione decrescente delle vendite realizzate dall’impresa | X |  |
| La massimizzazione del profitto di lungo periodo non è sempre compatibile con la soddisfazione di tutte le categorie di stakeholder | X |  |
| La massimizzazione del valore “condiviso” richiede all’impresa di dare priorità agli obiettivi sociali e ambientali rispetto a quelli economici e di rinunciare ad avere un ROIC superiore al WACC |  | X |
| La quotazione in Borsa è adatta alle imprese in crescita, anche se non tutte le imprese in crescita devono andare in Borsa | X |  |
| La ricerca di economie di scopo può portare le imprese a diversificarsi e ad entrare in nuovi settori di attività  | X |  |
| La value proposition dovrebbe essere la più generale, ampia e indifferenziata possibile, per assicurare i più alti profitti |  | X |
| Le barriere all’uscita possono essere determinate dai costi affondati  | X |  |
| Le imprese ad elevata intensità di capitale avranno maggiori economie di apprendimento |  | X |
| Le imprese con il capitale investito più elevato hanno necessariamente il WACC più alto |  | X |
| Le imprese più grandi sono spesso le più efficienti  | X |  |
| Le piccole imprese italiane sono in prevalenza imprese esportatrici, a differenza di quelle francesi e svizzere |  | X |
| Le pratiche di revenue management sono in via di abbandono |  | X |
| Maggiore il costo di ammortamento, maggiore la differenza tra EBIT e EBITDA | X |  |
| Nel settore del lusso, le imprese italiane sono più grandi di quelle francesi |  | X |
| Nell’analisi delle 5 forze, il potere degli acquirenti può essere aumentato o diminuito dall’azione degli intermediari commerciali | X |  |
| Assumendo che Attivo e Capitale Investito coincidano, il ROA (redditività netta dell’Attivo), essendo calcolato sul reddito netto, è inferiore al ROIC (che è calcolato sul reddito operativo)  | X |  |
| Per evitare i costi di agenzia, le imprese si quotano in Borsa |  | X |
| Poiché il costo dell’Equity è un costo opportunità, profitto contabile e profitto economico (reddito residuale) non potranno mai coincidere, se non nell’ipotesi estrema di assenza di Equity o di Ke = 0 | X |  |
| Quando i crediti verso clienti hanno una rotazione uguale a quella dei debiti verso fornitori, ciclo monetario e ciclo economico saranno uguali | X |  |
| Se l’obiettivo è quello di accorciare il ciclo monetario, l’impresa dovrebbe ridurre la rotazione delle scorte e aumentare quella dei debiti commerciali |  | X |
| Secondo il modello della “stakeholder salience”, i lavoratori e gli azionisti si possono considerare stakeholder con elevata legittimazione, almeno rispetto a stakeholder “esterni” come i fornitori | X |  |
| Un ciclo monetario positivo e un capitale circolante netto (scorte + crediti commerciali – debiti commerciali) negativo sono incompatibili tra loro | X |  |